

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

SOCIETA' ACQUEDOTTI TIRRENI SPA

1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

1.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI

SAT (Società Acquedotti Tirreni spa) opera nell'ATO n.4 della Spezia come GROSSISTA di acqua potabile con cliente ACAM acque spa.

Inoltre ha una marginale vendita di acqua potabile anche nei confronti di GAIA spa – ATO n.1 Toscana nord, per un valore di poche migliaia di euro.

SAT non svolge nessun'altra attività legata al ciclo dell'acqua, se non appunto la vendita di acqua all'ingrosso.

Si precisa che SAT ed ACAM hanno avuto contenzioso sullo scambio dell'acqua, terminato nel dicembre 2013 con un nuovo accordo stipulato come contratto di fornitura.

AEEGSI (ai tempi AEEG) fu informata di questo con corrispondenza scritta (09.10.2012) ed un incontro a Milano, proprio per evidenziare l'eccezionalità della questione.

Inoltre si evidenzia che per un vecchio contratto tra le parti, ACAM Acque ha sostenuto le spese energetiche sostenute da SAT spa fino alla fine del 2013, mentre dal 2014 sono a carico di SAT.

Ciò comporta un sensibile squilibrio di costi, pur essendo indifferente per il consumatore finale.

SAT ha regolarmente trasmesso i dati richiesti da AEEG il 31.10.2012, evidenziando sempre la problematica della tariffazione energetica che sarebbe passata a SAT solo in data successiva.

1.2 PRECISAZIONE SU SERVIZI SII E ALTRE ATTIVITA' IDRICHE

SAT svolge solo la funzione di grossista e come tale non ha contributi da allacci, fondo perduto, etc.

SAT è proprietaria di quattro zone pozzi con relative concessioni e di una rete di adduzione di circa 22,5km ed eroga servizio di estrazione dell'acqua, potabilizzazione, adduzione e consegna dell'acqua potabile in punti precisi che provvede a leggere con il proprio personale ogni 60 giorni.

E' a carico di SAT anche tutto l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria relativa.

1.3 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Si precisa la particolarità della situazione SAT-ACAM ACQUE spa:

- SAT è grossista di ACAM Acque spa con nuovo contratto di fornitura stipulato nel Gennaio 2013 a seguito di risoluzione del contenzioso tra le parti e legato anche alla trattativa economica sulla ristrutturazione dei crediti dovuti alla procedura 182 bis che ACAM spa ha intrapreso nel luglio 2012.
- SAT ha in carico l'energia elettrica delle proprie zone pozzi solamente dalla fine del 2013 con effetti pesanti sulla tariffazione 2014. fino a tale data ACAM sosteneva il costo della fornitura elettrica applicando un contratto di fornitura che prevedeva appunto
- Per l'utenza finale il costo energetico è invariante ma per il grossista – gestore SAT è molto incidente tale voce, andando a gravare pesantemente sul calcolo del VRG
- ATO ed AEEG sono stati informati a tempo debito di tutta la questione, approvando il modus operandi che andava a risolvere una situazione di tensione tra grossista e gestore del SII.
- SAT non ha situazioni di difficoltà giuridico patrimoniali o di ricorsi ed è in pareggio di bilancio poiché si è sempre autofinanziata, anche nei momenti di difficoltà con il gestore del SII, grazie all'alienazione di immobili non strategici che aveva in portafoglio e, come evidente dal bilancio, dalla rendita dalle locazioni di immobili che ha di proprietà (gestione non caratteristica).

2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

I dati inseriti nelle diverse sezioni del formulario corrispondono ai dati di bilancio epurati dai costi sostenuti per il mantenimento degli immobili e dalle rivalutazioni fiscali effettuate sulla rete di adduzione.

I dati ufficiali di bilancio 2013 non sono ancora stati approvati dal cda di SAT poiché il bilancio è in fase di definizione. Si prevede approvazione a breve.

2.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

- 2.1.1 **Dati su territorio gestito e affidamento:** SAT è grossista nei confronti di ACAM ACQUE SPA e come tale non svolge altro servizio se non la fornitura di acqua potabile.
- 2.1.2 **Dati tecnici:** Le caratteristiche tecniche di rete e struttura sono rimaste le stesse inviate a seguito d. 347/2012/R/idr.
- 2.1.3 **Fonti di finanziamento:** a breve o medio lungo termine unicamente da istituti bancari o con autofinanziamento
- 2.1.4 **Altri dati economici finanziari:** Si segnala la problematica relativa al passaggio delle utenze di energia elettrica da ACAM ACQUE spa a SAT spa. Ciò è avvenuta nella sola fine del 2013,

2.2 DATI DI CONTO ECONOMICO

- 2.2.1 I criteri di allocazione dei costi sono cambiati rispetto ai dati inviati a seguito di del. 347/2012/R/IDR poiché nel 2014 subentra il costo dell'energia elettrica che come già motivato, prima era sostenuto dal cliente ACAM ACQUE (gestore del SII).
Non sono svolte altre attività nella gestione caratteristica che riguardino l'acquedotto. Non sono stati svolti lavori in appalto né altre attività in genere. SAT provvede a gestire l'intera catena dell'estrazione dell'acqua e della potabilizzazione e distribuzione attraverso la propria rete
- 2.2.2 **FOCUS SU SCAMBI ALL'INGROSSO:** SAT è grossista nei confronti di ACAM ACQUE spa. AEEG ed ATO sono state informate sulle problematiche suddette riguardanti i rapporti tra le parti e le difficoltà nel passare da un anno di gestione all'altro a seguito del passaggio dell'energia elettrica. Nel 2013 è stato definito il nuovo rapporto di fornitura all'ingrosso e alla fine del 2013 è avvenuto il passaggio delle utenze energetiche da ACAM a SAT.

2.3 IMMOBILIZZAZIONI

- 2.3.1 Investimenti e dismissioni: nessun cespite acquistato o ceduto per l'attività idrica tra il 2012 ed il 2013
- 2.3.2 Infrastruttura di terzi: nessuna

2.4 CORRISPETTIVI ALL'UTENZA FINALE:

SAT non ha utenti finali

3 PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

3.1 SCHEMA REGOLATORIO

3.1.1 selezione del quadrante: primo quadrante

IP: la somma degli investimenti minimi ritenuti indispensabili e valorizzati al costo dei materiali poiché effettuati per la quasi totalità con personale interno di SAT è di circa 260.000,00 euro da verificarsi previa preventivazione. I fabbisogni dal 2014 al 2017 sono legati ad un miglioramento delle zone pozzi e reti SAT che vuole ridurre principalmente il consumo di energia elettrica ed ottimizzare la pressione nei tubi in modo da ridurre lo stress della rete e conseguentemente il numero di interventi con relative interruzioni di servizio pubblico. Tutto ciò è meglio spiegato nel piano degli investimenti.

RAB: 563.571 euro che rappresenta la situazione IMN del 2013. si precisa che SAT non ha acquistato o ceduto immobilizzazioni relative a strutture connesse con l'attività idrica.

Opex e OP: nei costi operativi di SAT dal 2011 al 2014 si nota la variazione determinata dall'assunzione a carico della Sat dei costi dell'energia elettrica, che per quanto già spiegato Per quanto riguarda l'energia elettrica si precisa che SAT fornisce una stima dei costi poiché non è in possesso dello storico dei consumi.

3.1.1.1 AMMORTAMENTO FINANZIARIO: per i nuovi investimenti, che rappresentano prevalentemente manutenzione straordinaria sugli impianti si è utilizzato un ammortamento quarantennale.

3.1.1.2 VALORIZZAZIONE FNI: non si utilizzano fonti finanziamento anticipate.

3.1.2 VALORIZZAZIONE COMPONENTI DEL VRG

Dato la natura di solo grossista di SAT la tabella si riferisce all'Anno 2014 poiché i dati di bilancio 2013 non sono ancora stati approvati e quindi non definitivi.

CAPEX:

Amm	57.517,00 €
OF	26.696,00 €
Ofisc	13.968,00 €
Totale	98.181,00 €

FoNI: 0,00 €

Opex:

Opex end	846.696,00 €
Opex al	500.000,00 €
Totale:	1.346.696,00 €

ERC: 0,00 €

Rc: 0,00 €

VRG: 1.444.876,87 €

3.2 MOLTIPLICATORE TARIFFARIO

SAT è grossista senza utenti finali e monocliente nei confronti di ACAM ACQUE spa, motivo per cui tutta la fatturazione risulta solamente nell'unica voce di vendita acqua ingrosso ad ACAM ACQUE', senza tariffe diverse.

4 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)

4.1 PIANO TARIFFARIO: SAT non ha utenti finali, ma vende acqua all'ingrosso al gestore del SII: per la tariffazione ha utilizzato il VRG del 2011 aggiornato ed attualizzato, avendo a base un contratto tra le parti che, proprio sulla base del VRG2011, prevede un accordo tra le parti.

4.2 SCHEMA DI CONTO ECONOMICO: si presuppone una situazione a costi completamente invariati, con indebitamento, per coprire i costi degli investimenti previsti, a medio termine (5 anni) a tasso fisso del 5%. I costi sono stati valutati come 'costi interni' ovvero da svolgersi con personale SAT in economia.

4.3 RENDICONTO FINANZIARIO: è stato redatto sulla base dello schema di conto economico predisposto, con specifica che SAT non percepisce contributi a fondo perduto o di natura contributivo, in quanto società di capitale che svolge il ruolo di grossista. La situazione finanziaria è stata valutata sulla base degli esercizi precedenti e cercando di mantenere invariati i costi su una proiezione di ricavi costanti; considerando il flusso di cassa generato dalla situazione di indebitamento degli investimenti e dalle quote di rimborso dell'indebitamento sia in quota capitale sia in conto interessi.